

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

*In sede deliberante*, la Commissione, dopo ampia relazione del senatore Battaglia, e dopo interventi dei senatori Gianquinto e Caruso, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Bisori, accoglie le favorevoli conclusioni del relatore ed approva il disegno di legge: « ADEGUAMENTO DELL'INDENNITA' DI SERVIZIO SPECIALE SPETTANTE AI FUNZIONARI DI PUBBLICA SICUREZZA » (1441) senza alcuna modificazione rispetto al testo presentato dal Governo.

Successivamente, *in sede referente*, si inizia l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Parri: « SCIoglimento DEL MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO IN APPLICAZIONE DELLA NORMA CONTENUTA NEL PRIMO COMMA DELLA XII DISPOSIZIONE TRANSITORIA E FINALI DELLA COSTITUZIONE » (1125).

Prende la parola il relatore Zotta, sottolineando la delicatezza e l'importanza del problema trattato nel provvedimento e prospettando le proprie perplessità sulla costituzionalità del disegno di legge: a suo avviso, la Commissione dovrebbe proporre all'Assemblea il non passaggio all'esame degli articoli.

Al relatore replica il senatore Parri, il quale riafferma invece l'opportunità di ap-

provare il provvedimento di sua iniziativa, il quale, a suo avviso, risponde a profonde esigenze di carattere politico, storico e morale. Interviene quindi nel dibattito il senatore Nencioni, illustrando ampiamente le ragioni di ordine giuridico-costituzionale che, a suo dire, ostano all'approvazione del disegno di legge. Dopo brevi interventi dei senatori Tupini, Pagni e Busoni, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Bisori, il seguito dell'esame del provvedimento è rinviato alla seduta di domani giovedì 13 aprile.

## FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi e i Sottosegretari di Stato per il bilancio Cerulli Irelli, per le finanze Pecoraro e per il tesoro De Giovine.

*In sede deliberante*, il senatore Spagnoli, relatore sui disegni di legge nn. 905 e 1369, concernenti rispettivamente gli organici della Ragioneria generale dello Stato e quelli dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, fa presente che il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione, senatore Tessitori, non è potuto intervenire alla seduta. Chiede pertanto che il seguito della discussione dei suddetti disegni di legge sia rinviato; ciò anche in omag-

gio al principio, che egli ritiene dovrebbe essere d'ora innanzi seguito, che i disegni di legge concernenti gli organici del personale statale debbano essere esaminati in una visione unitaria, e quindi con la partecipazione dal rappresentante del Governo competente per la riforma della pubblica Amministrazione. La proposta di rinvio è accolta dalla Commissione.

Indi è rinviato ad altra seduta anche il seguito della discussione sul disegno di legge del senatore Jannuzzi n. 1316, concernente agevolazioni fiscali agli enti fieristici, per consentire al relatore Piola di completare la raccolta dei dati richiestigli.

Successivamente la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA SPECIALE SUI DISCHI FONOGRAFICI ED ALTRI SUPPORTI ATTI ALLA RIPRODUZIONE DEL SUONO » (1440). Il relatore, premesso che, dopo la discussione generale, sarà opportuno rinviare l'esame degli articoli, dovendo egli esaminare alcune questioni inerenti alla formulazione degli articoli stessi, illustra il contenuto e le finalità del provvedimento.

Parlano poi i senatori Fortunati, Bergamasco, Ruggeri, Cenini, Mariotti e Franza, esponendo osservazioni nei riguardi del disegno di legge, sia sotto un punto di vista generale di tecnica tributaria, sia con riferimento a singole disposizioni del disegno di legge stesso.

Parlano quindi il relatore, che replica agli oratori intervenuti, ed il Presidente, che, favorevole in linea di massima al provvedimento, si sofferma in particolar modo sul sistema di riscossione dell'imposta di cui trattasi, che egli ritiene assai conveniente.

Il Sottosegretario Pecoraro si associa al relatore nella richiesta di rinvio alla prossima seduta della discussione degli articoli, preannunciando la presentazione da parte del Governo di emendamenti intesi a risolvere alcune delle difficoltà prospettate.

Parla infine il ministro Trabucchi che, in relazione alle osservazioni formulate durante la discussione, dà ampi chiarimenti sulle finalità e sul contenuto del disegno di legge.

Indi, chiusa la discussione generale, l'esame degli articoli è rinviato alla prossima seduta.

## ISTRUZIONE (6°)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Ministro della pubblica istruzione Bosco.

*In sede referente*, prosegue l'esame dei disegni di legge: « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA OBBLIGATORIA STATALE DAI SEI AI QUATTORDICI ANNI » (359), d'iniziativa dei senatori Donini ed altri e: « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA » (904).

Il relatore Moneti, riaprendo la discussione sulle classi di ricupero, fornisce alcuni dati circa l'entità del fenomeno della ripetenza, si dichiara contrario alla soluzione proposta nel disegno di legge della minoranza e suggerisce invece che il ricupero avvenga entro ogni ordine di scuola attraverso l'istituzione di classi ausiliarie che accolgano gli alunni promossi ma che presentino particolari deficienze. Alla proposta del senatore Moneti si associa il senatore Venditti.

I senatori Donati e Di Rocco, pur accogliendo il principio che ispira la proposta del relatore, prospettano la difficoltà di tradurlo in un testo di legge ed accennano all'opportunità di provvedere alla esigenza stessa attraverso direttive ed istruzioni ministeriali.

Il senatore Donini sottolinea la necessità di assicurare non già la presenza dei giovani per otto anni nella scuola, ma il compimento di un ciclo di studi; nella situazione attuale il recupero è attuato di fatto dalla scuola privata: la sua proposta tende ad assegnare tale compito alla scuola di Stato, attraverso la creazione di apposite classi che accolgano i non promossi della classe precedente. I senatori Granata e Luporini insistono anch'essi sulla proposta contenuta nel testo della minoranza e si dichiarano contrari a quella avanzata dal relatore.

Il senatore Baldini accenna alla funzione degli istituendi centri di orientamento scolastico e professionale anche in ordine alla riduzione del fenomeno della ripetenza; mentre il senatore Macaggi, dopo aver rilevato che sotto il profilo costituzionale non si può parlare di un obbligo a conseguire il titolo, bensì solo a frequentare la scuola fino a quattordici anni, si dichiara favorevole alla

proposta Moneti, anche se essa dovrebbe prima di tutto attuarsi, a suo avviso, nella scuola elementare. Il senatore Caleffi ritiene che i corsi ausiliari debbano prevenire il fenomeno della bocciatura piuttosto che riparare alle sue conseguenze.

Infine il senatore Bellisario, considerato l'orientamento del corpo insegnante e le perplessità che già ha suscitato la eliminazione dell'esame di ammissione alla scuola media, invita la minoranza a non insistere sulla istituzione immediata delle classi di recupero almeno per i non promossi alla licenza elementare; il principio potrebbe invece attuarsi per la seconda e terza media.

Il ministro Bosco, dopo aver espresso la speranza che la progressiva attuazione dei doposcuola, prevista da un articolo già votato dalla Commissione, e la istituzione di centri di orientamento possa ridurre il fenomeno della ripetenza, sottolinea il pericolo che la istituzione di classi di recupero, così come sono configurate nel disegno di legge della minoranza, possa indurre taluni insegnanti a trasferire con troppa facilità alle classi stesse gli alunni meno dotati. Ritiene opportuno invece che si lasci al Ministero la possibilità di un'ampia sperimentazione in questo campo; dopo alcuni anni di applicazione della legge, il Ministro potrà in una relazione al Parlamento esporre i risultati conseguiti e offrire così gli elementi per un più meditato intervento legislativo. Si riserva di presentare in una prossima seduta una norma aggiuntiva, da inserire nel disegno di legge, che si ispiri a tale concetto.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Donini e Granata, la proposta del Ministro è accolta dalla Commissione e la decisione sulle classi di recupero è pertanto rinviata.

L'articolo 4 è poi approvato nel testo proposto dal Governo.

L'articolo 5, dopo brevi interventi del senatore Donini e del relatore Moneti, è approvato con emendamenti formali che ne adeguano la formulazione al testo già approvato dell'articolo 2 e con la soppressione del quarto comma. Un comma aggiuntivo proposto dal Governo, relativo agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva o non superano l'esame di licenza, è accantonato per il suo collegamento col problema delle classi di recupero.

L'articolo 6, dopo breve discussione alla quale prendono parte i senatori Di Rocco e Donati ed il ministro Bosco, è approvato in un nuovo testo con il quale si stabilisce che il diploma di licenza media, indipendentemente dalla materia opzionale prescelta, dà accesso alle scuole ed agli istituti di istruzione secondaria superiore.

L'articolo 7 è approvato con un emendamento che sostituisce le parole « alla personalità dell'alunno » con le altre « alla preparazione ed alle attitudini dell'alunno ». Il seguito dell'esame dei disegni di legge è quindi rinviato alla seduta di domani giovedì 13 aprile.

In fine di seduta, il senatore Granata prospetta al Ministro taluni dubbi e difficoltà in ordine alla sua decisione di posticipare al 30 giugno la chiusura delle scuole elementari. Il ministro Bosco, osserva che la legge attuale prevede un periodo di nove mesi di lezioni e che la riduzione di fatto, operata negli ultimi anni, nella durata delle lezioni ha creato uno squilibrio fra i programmi, previsti per un periodo più ampio, e le concrete possibilità di svolgimento; fa presente comunque di aver conferito ai Provveditori la facoltà di anticipare di sette giorni la chiusura delle scuole là dove particolari circostanze lo consiglino.

Conclude sottolineando che la soppressione dell'esame di ammissione alla scuola media comporta nuove e maggiori responsabilità per la scuola elementare: il prolungamento della durata delle lezioni si ispira appunto alla esigenza di un potenziamento dell'insegnamento elementare.

Il senatore Donini, dichiarandosi favorevole in linea di principio alla decisione del Ministro, insiste però sugli inconvenienti che derivano dal fatto che essa sia stata assunta a pochi mesi dalla fine dell'anno scolastico.

Sullo stesso argomento prendono quindi brevemente la parola i senatori Donati e Cecchi.

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — Presidenza del Presidente MENGHI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

In sede consultiva, il senatore Militerni dà lettura di uno schema di parere favorevole da lui redatto e di numerosi emendamenti da apportare, a suo avviso, al disegno di legge « PROGRAMMA STRAORDINARIO PER FAVORIRE LA RINASCITA ECONOMICA E SOCIALE DELLA SARDEGNA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE 26 FEBBRAIO 1948, N. 3 » (1408).

Concordando in linea di massima col senatore Militerni, il senatore Carelli chiede che lo schema di parere sia distribuito ai Commissari e l'esame del disegno di legge sia rinviato ad altra seduta data la sua fondamentale importanza e data la necessità di suggerire alla Commissione di merito emendamenti che pongano a carico dello Stato la attuazione delle opere di interesse generale come strade, condutture d'acqua ed energia elettrica. « Ciò in quanto non è concepibile una pratica realizzazione potenziatrice dell'agricoltura in generale e dell'agricoltura sarda in particolare se non si creano gli strumenti che permettano agli operatori economici l'attuazione di iniziative intese al miglioramento produttivo ». Nello stesso senso si esprime il senatore Ragno, che afferma la necessità della creazione di aziende di mercato e non di aziende a carattere familiare.

Dopo un intervento dei senatori Pajetta e Bolettieri, favorevoli all'emanazione di un parere il più completo possibile, e dei senatori Milillo e Bosi, che sottolineano la necessità che la Commissione si documenti esaurientemente sugli atti che hanno portato alla presentazione del disegno di legge in esame, il Presidente Menghi, ricordati i limiti procedurali delle Commissioni in sede consultiva, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Successivamente il senatore Carelli riferisce il senso favorevole sul disegno di legge « ADEGUAMENTO DELL'INDENNITA' DI ALLOGGIO AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA, DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA E DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO » (1466), suggerendo due emendamenti di forma. La Commissione si dichiara d'accordo e decide di trasmettere alla 5ª Commissione il parere favorevole contenente gli emendamenti del senatore Carelli.

Infine la Commissione riprende l'esame del parere sul disegno di legge: « ISTITUZIONE

DI UNA IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULL'OLIO DI OLIVA RETTIFICATO B E VIGILANZA FISCALE SULLE RAFFINERIE DI OLIO DI OLIVA, SUGLI STABILIMENTI DI ESTRAZIONE CON SOLVENTI DI OLIO DALLE SANSE DI OLIVA E SUGLI STABILIMENTI DI CONFEZIONAMENTO DEGLI OLI DI OLIVA COMMESTIBILI » (180-Urgenza).

Dopo aver riepilogato gli argomenti principali contenuti nello schema di parere a suo tempo redatto e distribuito, il senatore Bolettieri definisce le norme del provvedimento apparentemente ineccepibili dal punto di vista formale ma praticamente inattuabili e comunque più dannose che utili ai fini della repressione delle sofisticazioni. In conseguenza egli pone alla Commissione l'alternativa dell'emanazione di un parere negativo o dello studio di emendamenti appropriati.

Alla seconda tesi dichiara di aderire il senatore Milillo che invita il senatore Bolettieri a completare lo schema di parere con precise proposte di emendamenti e a sottoporlo quindi nuovamente all'esame dell'8ª Commissione. Nello stesso senso si esprime il senatore De Leonardis che lamenta fra l'altro nel provvedimento l'assenza di riferimenti all'azione di controllo degli organi comunali e provinciali e invita il senatore Bolettieri a tener conto degli emendamenti presentati dalla sinistra in occasione della discussione in Aula del provvedimento sulla classificazione degli oli.

Dopo un intervento del Sottosegretario di Stato, favorevole anch'egli al rinvio dello esame, il Presidente Menghi rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Al termine della seduta il Presidente Menghi annuncia che nella prossima riunione sarà iniziato l'esame del « Piano verde ». A questo proposito — allo scopo di procedere il più rapidamente possibile — invita i senatori che intendessero presentare emendamenti a valersi di tali mezzi procedurali in Aula, data anche la possibilità di predisporre una eventuale relazione di minoranza in Commissione.

I senatori Spezzano e Ragno dichiarano però di non poter rinunciare al diritto di presentare emendamenti in Commissione su argomenti di carattere generale ed anche su argomenti particolari sui quali si raggiungesse l'accordo.

LAVORO (10<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente ZANE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

In apertura di seduta, il Presidente comunica che il senatore Grava, Presidente della Commissione, è ammalato; e la Commissione, unanime, formula i più fervidi auguri di rapida guarigione.

*In sede deliberante*, viene proseguita la discussione del disegno di legge: « MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE » (1205).

Il Presidente dà lettura del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro sugli emendamenti che comportano aumento di oneri finanziari a carico dello Stato. Tale parere è negativo su tutti gli emendamenti in questione; la 5<sup>a</sup> Commissione conferma inoltre l'avviso già espresso, che l'entrata in vigore del provvedimento debba essere spostata al 1° luglio 1961, non risultando possibile utilizzare la copertura inizialmente prevista per l'esercizio 1960-61.

Il Sottosegretario di Stato Pezzini chiede a questo punto che la discussione sia rinviata ad una delle prossime sedute, sia in considerazione della malattia del relatore, sia per consentire ai presentatori degli emendamenti di decidere la propria linea di condotta in seguito al parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro.

Dopo brevi interventi favorevoli dei senatori Bitossi, Varaldo e Moltisanti, la proposta di rinvio è accettata dalla Commissione: la discussione del disegno di legge sarà, pertanto, proseguita in una prossima seduta.

È parimenti rinviata la discussione del disegno di legge n. 1194, a causa dell'assenza del relatore senatore De Bosio.

IGIENE E SANITA' (11<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge: « MODIFICAZIONE

DEGLI ARTICOLI 104 E 115 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE APPROVATO CON REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265, PER LA DIMINUZIONE DEL RAPPORTO LIMITE TRA POPOLAZIONE E FARMACIE » (845).

Il Presidente, relatore, dopo aver rilevato come nella discussione finora svoltasi si sia trattato più di una riforma generale dell'esercizio farmaceutico che non dei limitati temi posti dal disegno di legge all'esame, invita la Commissione a pronunciarsi sulla proposta riduzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie. Fissato il nuovo rapporto, occorrerebbe stabilire che la nuova pianta organica sia fissata non più in base al censimento nazionale decennale, ma ai rilevamenti statistici biennali della popolazione. Suggerisce ancora che i concorsi siano indetti per titoli ed esami — costituendo titolo preferenziale il servizio prestato in farmacie rurali — e che i ricorsi contro le graduatorie non siano sospensivi dell'apertura delle nuove farmacie.

Il ministro Giardina rileva come l'approvazione del disegno di legge proposto dal Governo non significherebbe rinuncia da parte della Commissione, nè dello stesso Governo, a studiare il più vasto problema di una riforma generale delle norme vigenti in ordine al servizio farmaceutico.

Il senatore Pasqualicchio si pronuncia contro una liberalizzazione delle farmacie, giudicandola rispondente esclusivamente ad un concetto economico di profitto capitalistico e non all'interesse generale della popolazione. Si dichiara quindi favorevole al disegno di legge all'esame, purchè venga definito nel modo più opportuno il nuovo rapporto limite tra popolazione e farmacie.

Il senatore Gatto sostiene che non si debba abbassare eccessivamente il rapporto anzidetto — e comunque non sotto ai 4.000 abitanti — osservando che un eccessivo aumento del numero delle farmacie porterebbe ad una diminuzione della loro attività e quindi ad un aumento del costo dei medicinali. A queste considerazioni si associa il senatore Scotti.

Il senatore D'Albora suggerisce che si definiscano le opportune norme per evitare che le sedi più disagiate restino vacanti.

Il Presidente rinvia quindi il seguito della discussione alla prossima seduta.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Affari della Presidenza del Consiglio e  
dell'interno)

Giovedì 13 aprile 1961, ore 9,30

*In sede referente*

### I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PARRI. — Scioglimento del Movimento Sociale Italiano in applicazione della norma contenuta nel primo comma della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione (1125).

2. Deputati QUINTIERI ed altri. — Provvedimenti a favore delle famiglie numerose (924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati CASTELLUCCI e BALDELLI. — Estensione della norma di cui all'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928, al personale della carriera direttiva delle altre Amministrazioni dello Stato in analoga situazione (1275) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### II. Esame dei disegni di legge:

1. GIANQUINTO ed altri. — Norme integrative dell'articolo 323 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale, sulla data delle nuove elezioni dei Consigli comunali disciolti (509).

2. Norme sui passaporti (1164).

3. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

4. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — MAGLIANO. — Modifica all'articolo 131 della Costituzione e istituzione della regione « Molise » (8).

*In sede deliberante*

### I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Revisione dei films e dei lavori teatrali (478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

3. Deputati PENAZZATO ed altri. — Istituzione dei ruoli organici di esperti (carriera direttiva) e di traduttori interpreti (carriera di concetto) presso il Ministero dell'interno (1170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### II. Discussione dei disegni di legge:

1. Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale (1116) (*Testo unificato del disegno di legge governativo e del disegno di legge di iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri, approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti od Organismi internazionali o ad esercitare funzioni presso Stati esteri (1379).

3. Assunzione diretta da parte della Opera nazionale invalidi di guerra del servizio di assistenza a favore dei muti-

lati ed invalidi per servizio (1310) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati TOZZI CONDIVI e VERONESI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1026) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputati COLITTO; ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Deputati PENAZZATO ed altri, CRUCIANI e SCARASCIA ed altri. — Norme modificative e integrative del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, concernenti gli ufficiali del Corpo di pubblica sicurezza provenienti da sottufficiali di truppa a seguito di concorso, nonchè il personale ausiliario richiamato o assunto in servizio temporaneo di polizia (1157) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. BATTISTA ed altri. — Provvedimenti diretti a favorire l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione (1296).

2. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

3. Deputati RUSSO SPENA e SCARLATO. — Aggiornamento degli organici del per-

sonale degli Archivi notarili (1443) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**2<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 13 aprile 1961, ore 10

*In sede deliberante*

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni relative al personale della Magistratura (1294) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Incremento dell'organico del ruolo di ragioneria della carriera di concetto della Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (1311) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento dell'organico degli uscieri giudiziari (1467) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (1019).

2. Deputati RUSSO SPENA e SCARLATO. — Aggiornamento degli organici del personale degli Archivi notarili (1443) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame degli emendamenti ai disegni di legge:

Norme sulla cittadinanza (991).

BATTAGLIA. — Modifica dell'articolo 10 della legge 13 giugno 1912, n. 555, sulla cittadinanza italiana (411).

## II. Esame dei disegni di legge:

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

*In sede consultiva*

## Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo «status» degli apolidi, adottata a New York il 28 settembre 1954 (1396).

3<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Affari esteri)

*Giovedì 13 aprile 1961, ore 9,30*

*In sede deliberante*

## Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo annuo al Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee con sede in Milano (1303).

*In sede referente*

## Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo «status» degli apolidi, adottata a New York il 28 settembre 1954 (1396).

2. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo monetario europeo ed esecuzione del Protocollo d'applicazione provvisoria dell'Accordo stesso, firmati a Parigi il 5 agosto 1955 (1447) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione fra l'Italia e la Norvegia in materia di sicurezza sociale, con annesso Protocollo finale, conclusa a Roma il 12 giugno 1959 (1448) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e l'Iran, concluso a Roma il 29 novembre 1958 (1449) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. FENOALTEA. — Relazioni al Parlamento in materia di rapporti internazionali (1476).

*In sede consultiva*

## Parere sui disegni di legge:

1. BANFI ed altri. — Istituzione dell'Alto Commissariato per il lavoro all'estero (150).

2. PALERMO ed altri. — Modifica all'articolo 103 del testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento dell'Esercito approvato con regio decreto 24 febbraio 1938, n. 329 (175).

3. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Disposizioni in materia di brevetti per invenzioni industriali (221).

4. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

5. Norme sulla cittadinanza (991).

6. Norme sui passaporti (1164).

5<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Finanze e Tesoro)

*Giovedì 13 aprile 1961, ore 9,30*

*In sede deliberante*

## I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Deputati DE MICHELI VITTURI ed altri, BALLARDINI ed altri, DAMI, PERDONA' ed altri. — Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. JANNUZZI. — Modifiche alla legge 6 agosto 1954, n. 603, concernente l'istituzione di una imposta sulle società e modificazioni in materia di imposte sugli affari (1316).

4. Revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle Dogane e delle Imposte indirette (1369).

5. Istituzione di una imposta speciale sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono (1440).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Mantova l'immobile demaniale denominato « ex caserma Goito » sito in quella località (1386).

2. Sistemazione della contabilità, per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (1172).

3. Autorizzazione agli Istituti esercenti il credito fondiario a derogare alla loro competenza territoriale per operazioni nel territorio di competenza della Cassa per il Mezzogiorno (1429).

### *In sede referente*

#### Esame dei disegni di legge:

1. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento a favore dell'Erario dell'addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni (1439).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende

autonome, per l'esercizio finanziario 1952-1953 (188).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e di quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1953-54 (189).

### *In sede consultiva*

#### Parere sui disegni di legge:

1. Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

2. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

### 6<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti)

*Giovedì 13 aprile 1961, ore 10*

### *In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. { DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).  
Istituzione della scuola media (904).

2. Revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici (379).

#### II. Esame del disegno di legge:

BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

7<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 13 aprile 1961, ore 10

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato GAGLIARDI. — Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. SPEZZANO. — Norme interpretative del primo comma dell'articolo 18 della legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali (1051).

2. Abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime (1000-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. Assistenza ai pensionati delle Ferrovie dello Stato mediante l'accoglimento in case di riposo gestite dall'Opera di previdenza delle Ferrovie dello Stato (1287).

III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni alla legge 18 dicembre 1959, n. 1147, relativa al completamento ed all'ampliamento delle stazioni della Metropolitana di Roma all'E.U.R. (1286).

2. Istituzione del Compartimento di Verona delle ferrovie dello Stato (1331) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

9<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

Giovedì 13 aprile 1961, ore 10

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BENEDETTI ed altri. — Aumento del fondo contributi da lire 180 milioni a lire 300 milioni annui per quattro anni, previsto dall'articolo 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910, per favorire l'industrializzazione della provincia di Trento (126).

2. AMIGONI ed altri. — Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marino (284).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Sistemazione di spese impegnate anteriormente all'esercizio finanziario 1957-58 in eccedenza ai limiti dei relativi stanziamenti di bilancio (1211).

2. Deputati LUCCHESI ed altri. — Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (1243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Impiego pacifico dell'energia nucleare (940-bis) (*Testo degli articoli non compresi nello stralcio del disegno di legge n. 940 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 14 luglio 1960*).

2. Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, alla esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo (1347-*Urgenza*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. Approvazione dei seguenti Atti internazionali, firmati a Ginevra il 22 novembre 1958, e loro esecuzione:

a) Dichiarazione relativa all'accessione provvisoria della Svizzera all'Accordo Generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) e liste annesse;

b) Protocollo tra l'Italia e la Svizzera concernente l'entrata in vigore delle nuove concessioni tariffarie e l'abrogazione dell'Avenant del 14 luglio 1950 al trattato di commercio del 27 gennaio 1923 e relativi Scambi di Note;

c) Protocollo concernente l'importazione del legname e di prodotti forestali della Svizzera in Italia (1145).

2. Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo al Trattato di amicizia e di relazioni economiche stipulato tra l'Italia e lo Yemen in Sanaa il 4 settembre 1937, concluso in Roma il 5 ottobre 1959 (1304).

3. CEMMI ed altri. — Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica (1405).

4. Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (1423).

10<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Giovedì 13 aprile 1961, ore 9,30*

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione e miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo istituito con l'articolo 8 del regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311 (1376).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo « status » degli apolidi, adottata a New York il 28 settembre 1954 (1396).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Norvegia in materia di sicurezza sociale, con annesso Protocollo finale, conclusa a Roma il 12 giugno 1959 (1448) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Igiene e sanità)

*Giovedì 13 aprile 1961, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazione degli articoli 104 e 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la diminuzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie (845).

II. Discussione del disegno di legge:

Concessione di una sovvenzione straordinaria a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1475) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa*

*dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,45*